



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 16 dicembre 2015
(OR. en)**

15396/15

LIMITE

**AGRI 677
AGRIFIN 116
FIN 894**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	14 dicembre 2015
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2015) 651 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'andamento delle spese del FEAGA Sistema di allarme n. 8-10/2015

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2015) 651 final.

All.: COM(2015) 651 final



Bruxelles, 11.12.2015
COM(2015) 651 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema di allarme n. 8-10/2015

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Entrate destinate al FEAGA	3
3.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2015	4
4.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	6
5.	Conclusioni	7

ALLEGATO 1: UTILIZZO PROVVISORIO DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 31.8.2015

1. INTRODUZIONE

La presente relazione contiene un aggiornamento dell'esecuzione provvisoria del bilancio 2015 per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA). In particolare, l'allegato 1 presenta un raffronto tra il livello effettivo di esecuzione del bilancio del FEAGA per il periodo dal 16 ottobre 2014 al 31 agosto 2015 e il profilo di spesa previsto. Quest'ultimo è stato ricavato applicando l'indicatore al livello degli stanziamenti di bilancio. L'indicatore è calcolato in base alle disposizioni dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune¹.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

A norma dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA. Le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota di tali entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo².

Il bilancio 2015 del FEAGA adottato dall'Autorità di bilancio comprendeva:

- sia le stime della Commissione relative al fabbisogno per finanziare le spese previste per le misure di mercato e gli aiuti diretti, sia
- le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevedeva di riscuotere nell'esercizio 2015 nonché le entrate con destinazione specifica riportate dall'esercizio 2014.

Al momento dell'elaborazione del bilancio 2015 la Commissione ha stimato le entrate con destinazione specifica a 1 768,6 Mio EUR. Tale importo includeva:

- le entrate con destinazione specifica che sarebbero state generate nel corso dell'esercizio 2015, stimate a 1 438,6 Mio EUR, di cui: 868,6 Mio EUR dalle rettifiche per verifiche di conformità, 165 Mio EUR dalle irregolarità e 405 Mio EUR dalle entrate provenienti dai prelievi sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dall'esercizio 2014 all'esercizio 2015, stimato a 330 Mio EUR.

¹ GUL 347 del 20.12.2013, pag. 549.

² A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

Nel bilancio 2015 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate a 1 768,6 Mio EUR, alle voci di bilancio dei seguenti articoli:

- 05 02 08 – Ortofrutticoli: 469,3 Mio EUR³
- 05 02 12 – Latte e prodotti lattiero-caseari: 54,3 Mio EUR⁴
- 05 03 01 – Pagamenti diretti disaccoppiati: 1 245 Mio EUR⁵.

Per questi regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti in conformità alla proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a un fabbisogno totale stimato.

Nell'allegato 1 le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore degli ortofrutticoli, per il latte e i prodotti lattiero-caseari e per gli aiuti diretti disaccoppiati si riferiscono agli stanziamenti votati per tali articoli, che ammontano rispettivamente a 836,2 Mio EUR, a 77,1 Mio EUR e a 37 397 Mio EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Se si includono le entrate destinate a questi articoli, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2015 ammonta a 1 305,5 Mio EUR per gli ortofrutticoli, a 131,4 Mio EUR per il latte e i prodotti lattiero-caseari e a 38 642 Mio EUR per i pagamenti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2015

L'allegato 1 presenta il raffronto tra l'esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso fra il 16 ottobre 2014 e il 31 agosto 2015 e il profilo di spesa delineato in base all'indicatore fissato in conformità all'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013. Di seguito figurano osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato i divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2015.

3.1. Misure di mercato

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 107,7 Mio EUR a quello degli stanziamenti votati in bilancio, come risulta dal livello dell'indicatore al 31 agosto 2015. Questo divario è l'effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nei settori ortofrutticolo, lattiero-caseario e vitivinicolo.

³ 362,4 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e 106,9 Mio EUR alle altre misure nel settore degli ortofrutticoli.

⁴ 0,9 Mio EUR alle misure di ammasso per il latte scremato in polvere, 2,9 Mio EUR alle misure di ammasso per il burro e la crema e 50,5 Mio EUR alle altre misure per il latte e i prodotti lattiero-caseari.

⁵ Intero importo assegnato al regime di pagamento unico.

3.1.1. Ortofrutticoli (+ 147,1 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Questo livello di esecuzione è principalmente riconducibile alle spese per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e ad altre misure nel settore degli ortofrutticoli, finanziate sia con gli stanziamenti votati sia con le entrate con destinazione specifica (N.B.: per i dettagli si veda il punto 2). L'indicatore per il periodo fino al 31 agosto 2015 è invece applicato soltanto agli stanziamenti votati in bilancio, pari a 836,2 Mio EUR, e quindi senza tenere conto delle entrate con destinazione specifica.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi per questo articolo, comprese le entrate con destinazione specifica pari a 469,3 Mio EUR. Se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento complessivo che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per questo articolo (1 305,5 Mio EUR), vi sarebbe una sottoutilizzazione pari a - 168,3 Mio EUR.

Si tratta dell'effetto di un minore assorbimento degli stanziamenti per tutti i regimi finanziati dal presente articolo. In particolare, l'assorbimento degli stanziamenti di bilancio per le misure di crisi, disponibili nell'ambito dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e di altre misure nel settore degli ortofrutticoli, è stato inferiore a quello stimato al momento dell'adozione del bilancio per il 2015. Anche per i fondi di esercizio tradizionali delle organizzazioni di produttori è stata osservata un'esecuzione inferiore. Infine, gli Stati membri non hanno interamente utilizzato la dotazione maggiorata destinata al programma "Frutta nelle scuole".

In questa fase, i servizi della Commissione prevedono una sottoutilizzazione degli stanziamenti di questo articolo alla fine dell'esercizio.

3.1.2. Prodotti del settore vitivinicolo (- 77,1 Mio EUR)

Questa sottoutilizzazione è dovuta a un rallentamento del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito per i programmi nazionali nel settore vitivinicolo. In genere gli Stati membri accelerano il ritmo di attuazione di tali programmi verso la fine dell'esercizio. In questa fase, tuttavia, i servizi della Commissione prevedono una possibile sottoutilizzazione degli stanziamenti di questo articolo alla fine dell'esercizio.

3.1.3. Latte e prodotti lattiero-caseari (+ 36,5 Mio EUR)

Questo livello di esecuzione è principalmente riconducibile alle spese per l'ammasso e per le altre misure per il latte e i prodotti lattiero-caseari (voce di bilancio 05 02 12 99), finanziate sia con gli stanziamenti votati sia con le entrate con destinazione specifica (N.B.: per i dettagli si veda il punto 2). L'indicatore per il periodo fino al 31 agosto 2015 è invece applicato soltanto agli stanziamenti votati in bilancio, pari a 77,1 Mio EUR, e quindi senza tenere conto delle entrate con destinazione specifica.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi per questo articolo, comprese le entrate con destinazione

specifica pari a 54,3 Mio EUR. Se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento complessivo che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per questo articolo (131,4 Mio EUR), vi sarebbe una sottoutilizzazione pari a - 17,2 Mio EUR.

La Commissione si aspetta una minore utilizzazione degli stanziamenti per il programma "Latte nelle scuole" e per le misure di crisi disponibili per l'ammasso e le altre misure per il latte e i prodotti lattiero-caseari. In questa fase, i servizi della Commissione prevedono una sottoutilizzazione degli stanziamenti di questo articolo per la fine dell'esercizio.

3.2. Aiuti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore di 819,4 Mio EUR rispetto al livello dell'indicatore al 31 agosto 2015.

3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 883,8 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Questo livello di esecuzione è principalmente riconducibile alle spese per il regime di pagamento unico, finanziato sia con gli stanziamenti votati sia con le entrate con destinazione specifica (NB: per i dettagli si veda il punto 2). L'indicatore per il periodo fino al 31 agosto 2015 è invece applicato soltanto agli stanziamenti votati in bilancio, pari a 37 397 Mio EUR, e quindi senza tenere conto delle entrate con destinazione specifica.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi per questo articolo, comprese le entrate con destinazione specifica pari a 1 245 Mio EUR. Se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento complessivo che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per questo articolo (38 642 Mio EUR), vi sarebbe una sottoutilizzazione pari a - 360,2 Mio EUR.

Ad oggi, gli Stati membri hanno già versato il 99% del fabbisogno di bilancio stimato per il 2015 per gli aiuti diretti disaccoppiati. La Commissione prevede che gli stanziamenti disponibili e le entrate con destinazione specifica saranno sufficienti per coprire il fabbisogno finanziario di questo articolo e ritiene che ci si possa attendere una certa sottoutilizzazione a fine esercizio.

3.2.2. Altri aiuti diretti (- 64,3 Mio EUR)

La sottoutilizzazione degli stanziamenti votati per gli altri aiuti diretti rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito al 31 agosto 2015 deriva dal rallentamento del ritmo dei pagamenti per alcuni regimi del settore, in particolare per il sostegno accoppiato specifico a norma dell'articolo 68. Al momento, la Commissione ritiene che ci si possa attendere una certa sottoutilizzazione a fine esercizio.

3.3. Audit delle spese agricole (- 21,2 Mio EUR)

Oltre alle spese dirette per azioni di controllo e prevenzione, pari a 6,8 Mio EUR, il bilancio 2015 comprendeva un importo stimato a 20 Mio EUR per le rettifiche positive della liquidazione dei conti e a 60,5 Mio EUR per i pagamenti riguardanti la composizione delle controversie. Sulla base delle informazioni più recenti, gli

interessi compensativi che gli Stati membri dovranno versare per la composizione delle controversie saranno inferiori rispetto a quanto previsto nel bilancio 2015; si prevede che il saldo restante sarà a carico del bilancio 2016. La Commissione prevede inoltre di rimborsare agli Stati membri importi pari a 20 Mio EUR e a 29,2 Mio EUR circa a seguito di decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifica di conformità a loro favore. Al momento, la Commissione prevede una sottoutilizzazione degli stanziamenti del bilancio 2015 per il capitolo relativo all'audit delle spese agricole.

4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dalla tabella riportata nell'allegato 1 risulta che al 31 agosto 2015 l'importo delle entrate con destinazione specifica riscosse ammontava a 1 951,8 Mio EUR. In particolare:

- le entrate previste provenienti da rettifiche apportate nell'ambito di decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifica di conformità sono state in gran parte riscosse e ammontano a 1 062,8 Mio EUR;
- le entrate generate dalle irregolarità ammontano a 138,3 Mio EUR, a cui si prevede che si aggiungeranno ulteriori importi entro la fine dell'esercizio e
- attualmente è stata riscossa l'integralità dei prelievi sul latte, per un importo di circa 409,4 Mio EUR.

Infine, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportato dal 2014 al 2015 ammonta a 341,3 Mio EUR.

Pertanto, al 31 agosto 2015 le entrate con destinazione specifica disponibili per finanziare la spesa del FEAGA ammontavano a 1 951,8 Mio EUR, a cui si prevede che si aggiungeranno entro la fine dell'esercizio importi supplementari corrispondenti alla riscossione di nuove entrate con destinazione specifica provenienti da irregolarità.

5. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2015 per il periodo fino al 31 agosto 2015 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato di circa 880,5 Mio EUR il profilo di spesa per l'esecuzione del bilancio delineato in base all'indicatore.

Le entrate con destinazione specifica già disponibili ammontano a 1 951,8 Mio EUR e si prevede che nel 2015 saranno riscossi ulteriori importi.

Allo stadio attuale la Commissione ritiene che gli importi degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica già disponibili e previste entro la fine dell'esercizio saranno sufficienti a coprire il fabbisogno del FEAGA nel 2015, compresa l'attuazione delle misure di crisi adottate dalla Commissione a seguito dell'embargo russo, come inizialmente previsto in fase di elaborazione del bilancio 2015.

Inoltre, dato che la riserva per le crisi nel settore agricolo, pari a 433 Mio EUR, non è stata utilizzata nel 2015, si prevede che tali stanziamenti non utilizzati saranno trasferiti all'esercizio 2016 per rimborsare gli agricoltori cui si applicherà la disciplina finanziaria nell'esercizio 2016.

La rimanente eccedenza prevista del FEAGA, pari a 750 Mio EUR, sarà inserita nella lettera rettificativa n. 2 del progetto di bilancio 2016.